Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà

(artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

(pertinente solo nel caso in cui l’aiuto sia richiesto in “de minimis” ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013)

Il sottoscritto       codice fiscale       in qualità di[[1]](#footnote-1)  del soggetto richiedente       con sede legale in[[2]](#footnote-2)       partita IVA

a corredo della domanda di aiuto che viene presentata ai sensi del **Bando approvato con DGR 640/2023** a valere sul **PR FESR 2021-2027 Attività A3.2.1 “Aiuti per la realizzazione di progetti di investimento produttivo nelle imprese che valorizzano lo sviluppo delle tecnologie e dell’innovazione”** (di seguito denominato: “Bando”),per la realizzazione del progetto denominato

**ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013**

consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART87) e [76](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART88) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828),

**dichiara**:

1. che il soggetto richiedente:

a) **non è controllato né controlla**, direttamente o indirettamente[[3]](#footnote-3), altre imprese aventi sede legale o unità operativa in Italia;

b) **controlla**, anche indirettamente3, imprese aventi sede legale o unità operativa in Italia;

c) **è controllato**, anche indirettamente3, da imprese aventi sede legale o unità operativa in Italia;

(in caso di selezione delle lettere b) e/o c) compilare la seguente tabella relativa alle imprese controllate e/o controllanti)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **n.** | **denominazione impresa** | **codice fiscale** | **controlla /**  **è controllata** |
| 1 |  |  |  |
| 2 |  |  |  |
| 3 |  |  |  |
| 4 |  |  |  |
| 5 |  |  |  |
| 6 |  |  |  |
| 7 |  |  |  |
| 8 |  |  |  |
| 9 |  |  |  |
| 10 |  |  |  |

2. che il soggetto richiedente, nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti:

a) non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d’azienda;

b) è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d’azienda e gli aiuti in regime "de minimis” ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili al soggetto richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **n.** | **denominazione impresa** **beneficiaria di aiuti “de minimis”** | **codice fiscale impresa** | **data concessione aiuto** | **vicenda intercorsa[[4]](#footnote-4)** | **importo dell’aiuto da imputare al soggetto richiedente**[[5]](#footnote-5) |
| 1 |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |

3.  che il soggetto richiedente e le altre imprese che fanno parte della medesima impresa unica, nell’esercizio finanziario precedente a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti c.d. automatici o semi-automatici[[6]](#footnote-6) oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime ”de minimis”, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **n.** | **denominazione impresa beneficiaria di aiuti automatici/semi-automatici** | **codice fiscale impresa** | **norma di riferimento e forma tecnica dell’incentivo (es. prestito, garanzia, contributo a fondo perduto ecc.)** | **anno fruizione o**  **anno dichiarazione fiscale**[[7]](#footnote-7) | **Importo dell’aiuto** |
| 1 |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |

4. di obbligarsi a comunicare tempestivamente le eventuali modifiche delle informazioni e dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della presente dichiarazione.

Firma[[8]](#footnote-8)

D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs. n. 101/2018.

In relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento dei dati personali, si rimanda all’Informativa privacy ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), adottata dal soggetto gestore e reperibile al pertinente indirizzo internet della Camera di commercio competente per territorio.

1. Legale rappresentante della società ovvero imprenditore individuale ovvero libero professionista oppure, in alternativa, procuratore interno alla società dotato di legittima procura alla sottoscrizione oppure persona esterna dotata di legittima procura alla sottoscrizione. [↑](#footnote-ref-1)
2. Indirizzo completo. [↑](#footnote-ref-2)
3. Nel calcolo del massimale disponibile dell’impresa candidata a ricevere un aiuto ”de minimis”, si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’”impresa unica”. Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza. [↑](#footnote-ref-3)
4. Indicare fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d’azienda. [↑](#footnote-ref-4)
5. Nel caso specifico in cui il soggetto richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Regolamento (UE) n. 1407/2013/UE) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti ”de minimis” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Vanno indicati gli aiuti ”de minimis” che il soggetto richiedente - che origina da un’operazione di scissione - ha “ereditato” in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell’aiuto in questione a suo tempo concesso all’impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell’aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

   In caso di trasferimento di un ramo d’azienda, al fine di stabilire la corretta imputazione dell’aiuto ”de minimis”, sarà applicato il principio generale secondo il quale il contributo segue il ramo d’azienda in relazione al quale è stato inizialmente concesso, a prescindere dalla natura della fattispecie circolatoria che successivamente ha determinato il trasferimento del ramo d’azienda. [↑](#footnote-ref-5)
6. Ai sensi dell’art. 10 del D.M. n. 115/2017, sono aiuti automatici gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione e sono aiuti semi-automatici quelli non subordinati ad autorizzazione alla fruizione (per esempio aiuti fiscali). [↑](#footnote-ref-6)
7. Indicare l’anno di fruizione per gli aiuti c.d. semiautomatici. Viceversa, nel caso di aiuti c.d. automatici ricevuti in regime ”de minimis”, nella forma dell’agevolazione fiscale andrà indicato l’anno della relativa dichiarazione. [↑](#footnote-ref-7)
8. Con firma digitale o firma autografa unitamente alla copia del documento di identità che andrà caricato sul sistema informatico unitamente alla presente dichiarazione. [↑](#footnote-ref-8)